

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE

N. 050 del 03.12.2012	Approvazione bozza preventivo economico 2013
----------------------------------	---

L'anno duemiladodici, il giorno tre del mese di dicembre alle ore 12.40 nella sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Oristano, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta camerale, composta dai signori:

<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>Settore</i>	<i>Presente</i>	<i>assente</i>
SCANU	Pietrino	Presidente	X	
FAEDDA	Salvatore Ferdinando	Vice Presidente	X	
CABRAS	Giampiero	Industria	X	
COCCO	Franco	Agricoltura	X	
GIARRUSSO	Giuseppe	Artigianato	X	

Presiede la riunione il Presidente dott. Pietrino Scanu.

Assiste il Segretario Generale dott. Enrico Massidda.

Per il Collegio dei Revisori sono presenti il Presidente dott. Franco Murranca e i componenti rag. Raimondo Fadda e dott. Alberto Campanelli.

Il Presidente, verificata la legalità della seduta, convocata con nota prot. 10301/pec del 26 novembre 2012, apre la trattazione dell'argomento in oggetto.

Fa presente che il D.P.R. 254/2005, relativo al nuovo regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, prevede, quale adempimento successivo all'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica, l'approvazione del preventivo economico annuale.

Pertanto nella presente seduta la Giunta è chiamata a esaminare e valutare la proposta di preventivo per l'esercizio 2013 e ad approvare contestualmente la relazione della Giunta prevista dall'art. 7 dello stesso D.P.R. Tali documenti, una volta definiti e approvati dall'organo esecutivo, dovranno essere sottoposti all'approvazione finale del Consiglio.

Il Presidente prosegue ricordando ancora che il bilancio preventivo si compone di una gestione corrente, di una gestione finanziaria e di una gestione straordinaria, che determinano il risultato economico di esercizio, e comprende inoltre un piano degli investimenti che, seppur facente parte del medesimo allegato, viene redatto separatamente e non concorre alla definizione del risultato anzidetto. Prima di cedere la parola al Segretario per l'illustrazione nel dettaglio della proposta del preventivo economico per l'esercizio 2013, sottolinea l'ingente sforzo compiuto dall'ente camerale per chiudere in pareggio, dopo diversi anni, sia il pre-consuntivo, sia il preventivo per il prossimo esercizio, nonostante la previsione di un contributo del fondo perequativo per rigidità strutturale di bilancio ulteriormente ridotto e quantificato nell'importo di €. 501.000,00, nonché la destinazione di ulteriori

consistenti risorse da versare allo Stato ai sensi del D.L. 95/2012 (*spending review*). Ciò ha inevitabilmente indotto a contenere quasi tutti gli oneri di funzionamento e le risorse da destinare agli interventi di promozione economica, pur cercando di assicurare comunque un programma di promozione articolato e ricco di interventi.

Il Segretario richiama quanto già detto dal Presidente e sottolinea che anche la previsione di quest'anno, e presumibilmente quella dei futuri esercizi, sono fortemente condizionate dalla determinazione di un consistente fondo di svalutazione crediti da diritto annuale e, per contro, dalla riduzione dei proventi da diritto annuale, stimati conformemente ai nuovi principi contabili introdotti con la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del 5.02.2009 e in base ai dati forniti dall'Infocamere.

Prosegue evidenziando il significativo lavoro di analisi e valutazione nella stima dei costi e dei proventi e l'impossibilità di attuare i programmi della relazione previsionale e programmatica con le entrate proprie della Camera. Il contributo del fondo perequativo per rigidità strutturale di bilancio, stimato sia per il 2012 che per il 2013, nell'importo di €. 501.000,00, appare essenziale affinché l'ente possa mantenere il livello dei programmi e delle attività di sostegno e promozione del sistema imprenditoriale raggiunto negli anni precedenti. L'eventuale esclusione della Camera di Commercio di Oristano dall'elenco dei beneficiari del contributo in argomento comporterebbe una necessaria rimodulazione degli interventi. Si sofferma quindi sulle singole voci di provento e di costo, proponendo il riferimento ai dati del 2012 e segnalando gli scostamenti più significativi.

Presenta successivamente il piano degli investimenti, dell'importo complessivo di €. 1.745.000,00, che oltre agli acquisti di macchinari, attrezzature, apparecchiature, mobili e arredi, ripropone la prosecuzione dell'infrastrutturazione del Centro servizi per le imprese e annesso spazio espositivo, con l'avvio dei lavori di realizzazione di un fabbricato da destinare a sale riunioni, uffici, laboratori degustazione, aule di formazione professionale, magazzino e archivi, e la costruzione della nuova sede camerale. Tali interventi sono inseriti nel Programma triennale delle opere pubbliche, che viene portato contestualmente all'approvazione della Giunta.

Il piano degli investimenti è totalmente finanziato con gli avanzi economici patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.

In conclusione, per una dettagliata disamina e per una più approfondita conoscenza delle varie componenti del nuovo preventivo economico, nonché del contesto normativo in cui esso si inserisce, rinvia al contenuto della relazione allegata al bilancio medesimo.

Al termine della relazione del Segretario, il Presidente riprende la parola ed apre la discussione sull'argomento.

Dal dibattito emerge piena condivisione dei documenti presentati dal Presidente e dal Segretario e la volontà unanime di sottoporli al Consiglio per l'approvazione definitiva.

LA GIUNTA

Sentite le relazioni del Presidente e del Segretario;

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580, per il riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, come modificata e integrata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n.23;

Visto il nuovo “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” approvato con D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, e in particolare:

- l’art. 1 che dispone che “la gestione delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura è informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza”;
- l’art. 2, comma 2, secondo il quale “il preventivo di cui all’articolo 6 è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l’utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall’ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell’esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo”
- l’art. 6 che stabilisce che il bilancio preventivo annuale, redatto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica e nella forma indicata nell’allegato A del medesimo D.P.R., è predisposto dalla Giunta e approvato dal Consiglio entro il 30 novembre;

Visti altresì:

- il Programma Pluriennale di cui all’art.4 del D.P.R. 254/05 per il quinquennio 2012/2016 approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n.22 del 6.12.2011;
- la Relazione Previsionale e Programmatica per l’anno 2013, che aggiorna annualmente il programma pluriennale, approvata con deliberazione del Consiglio Camerale n.12 del 3.12.2012;

Dato atto:

- che il bilancio è stato redatto in termini di competenza economica e patrimoniale e nel totale rispetto dei principi generali stabiliti dall’art.1 del D.P.R. 254/05 e dei contenuti e indirizzi generali presenti nei documenti di programmazione sopra elencati;
- che le previsioni degli oneri e dei proventi possono considerarsi congrue e veritiere;
- che il bilancio preventivo è stato redatto secondo lo schema dell’Allegato A del D.P.R. 254/05;

Esaminato il nuovo progetto di bilancio economico per l’esercizio 2013 e ritenuto di doverlo approvare con le risultanze contabili che seguono, dando atto che si è conseguito il pareggio economico senza dover ricorrere agli avanzi patrimonializzati risultanti dall’ultimo bilancio approvato:

Proventi correnti	€.	4.097.554,00	Oneri correnti	€.	4.102.236,00
Proventi finanziari	€.	47.050,00	Oneri finanziari	€.	13.000,00

Proventi straordinari	€.	15.832,00	Oneri straordinari	€.	45.200,00
TOTALE	€.	4.160.436,00		€.	4.160.436,00

Risultato economico di esercizio € 0,00

Esaminato altresì il piano degli investimenti per l'esercizio 2013 dell'importo complessivo di €. 1.745.000,00 e ritenuto di doverlo approvare, garantendo la copertura dei relativi oneri con il ricorso agli avanzi patrimonializzati risultanti nel bilancio di esercizio 2011;

Vista la relazione al preventivo di cui all'art. 7 del D.P.R. 254/2005 che reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti, sui criteri di ripartizione delle somme tra le quattro funzioni istituzionali del bilancio, sull'assegnazione delle risorse complessive ai programmi individuati nella relazione previsionale e programmatica e sulle fonti di copertura del piano degli investimenti;

Visti:

- il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e successive modifiche e integrazioni e in particolare il disposto degli articoli 126 e 128 che prevede l'obbligo di definire un programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori previsti dalla normativa vigente e dalla normativa urbanistica, unitamente all'elenco annuale, per i lavori di singolo importo superiore a € 100.000,00;
- la L.R. 7 agosto 2007, n. 5 “Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto”, in particolare l'art. 5 che stabilisce che il programma e l'elenco sono predisposti e adottati secondo gli schemi-tipo definiti dall'Assessorato regionale competente in materia di lavori pubblici, precisando tuttavia che, nelle more di tale pubblicazione, la redazione degli stessi debba avvenire in conformità a quanto previsto dal D.M. 9 giugno 2005 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'11 novembre 2011;

Preso atto che sulla base del citata normativa regionale il piano triennale e l'elenco annuale devono essere adottati dalla Giunta, pubblicati all'albo per almeno trenta giorni e sul sito istituzionale, ed approvati dal Consiglio camerale unitamente al bilancio, di cui costituiscono parte integrante;

Viste le schede allegate:

1. Programma triennale delle opere pubbliche 2013-2015 della Camera di Commercio I.A.A. di Oristano – **Quadro delle risorse disponibili;**

2. Programma triennale delle opere pubbliche 2013-2015 della Camera di Commercio I.A.A. di Oristano – **Articolazione della copertura finanziaria**;
3. Programma triennale delle opere pubbliche 2013-2015 della Camera di Commercio I.A.A. di Oristano – **Elenco annuale 2013**;

Dato atto che tali schede sono state redatte in conformità ai documenti di programmazione dell'Ente camerale;

Richiamato l'art. 14 della legge n. 580/93, come modificato dal D.Lgs. n.23/10, sulle funzioni dell'organo esecutivo delle camere di commercio;

Acquisito il parere favorevole del Segretario Generale e sentito il Collegio dei Revisori;

con voto unanime

DELIBERA

1. di approvare il progetto di preventivo economico e il piano degli investimenti per l'anno 2013 nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che presenta le risultanze finali esposte in premessa;
2. di approvare altresì la relazione della Giunta recante dettagliate informazioni sul preventivo economico 2013 in conformità a quanto previsto dall'art.7 del D.P.R. 254/05, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il preventivo economico si chiude in pareggio e che pertanto non è necessario il ricorso agli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio approvato;
4. di dare atto altresì che il piano degli investimenti per l'esercizio 2013 dell'importo di €. 1.745.000,00 è totalmente finanziato dagli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato;
5. di trasmettere il progetto di bilancio al Collegio dei Revisori per la predisposizione della relazione ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del DPR 254/05;
6. di approvare lo schema di Programma triennale delle opere pubbliche 2013-2015 della Camera di Commercio I.A.A. di Oristano nonché il relativo Elenco annuale per l'anno 2013, composto dalle schede 1, 2 e 3 allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
7. di disporre che il Programma triennale di cui al punto precedente venga pubblicato per trenta giorni consecutivi all'Albo camerale *on-line* e sul sito istituzionale dell'ente;

8. di dare atto infine che il Programma triennale delle opere pubbliche 2013-2015 e il Piano annuale 2013 verranno sottoposti all'approvazione definitiva del Consiglio camerale in allegato al preventivo economico 2013;
9. di dare alla presente deliberazione immediata esecutività.

Oristano, 3.12.2012

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Enrico Massidda)

IL PRESIDENTE
(dott. Pietrino Scanu)

Con riferimento all'art.62 del T.U. 20.09.1934, n.2011 e del D.Lgs. 21.09.1944, n. 315, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata sull'Albo Pretorio *on line* all'interno del sito della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Oristano www.or.camcom.it per sette giorni consecutivi dal 13.12.2012 come previsto dall'art. 32 della legge 69/2009, come modificato dal decreto legge 30 dicembre 2009 n. 194, convertito con legge 26 febbraio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Enrico Massidda